



CARTELLA STAMPA

FI.ESTA, in collaborazione con **l'Estate fiesolana**,

presenta

***“Tegno nelle mani occhi e orecchie:
Michelangiolo”***

Lezion**e** sul Buonarroto ~~Michelangelo~~

di DARIO FO

**Teatro Romano di Fiesole
30 e 31 agosto, ore 21.15**

(il 29, ore 21.15 prove aperte al pubblico)





È un'anteprima assoluta la **lezione spettacolo** che il maestro e Premio Nobel per la letteratura Dario Fo dedicherà a **Michelangelo Buonarroti, il 30 e il 31 agosto** nell'ambito di **FIESTA 2007**. A rendere ancora più suggestivo l'evento sarà il **Teatro romano di Fiesole**, luogo magico e carico di suggestioni.

Per questo appuntamento speciale, **ripreso in esclusiva da Rai 3**, oltre al meraviglioso scenario offerto dalle colline fiorentine a sostegno della narrazione Dario Fo utilizzerà - come già in altri spettacoli - **due maxischermi** sui quali verranno proiettati **dipinti, sculture di Michelangelo e tavole, da Fo stesso realizzate** con varie tecniche di pittura.

Sono anni che Fo si diletta nelle sue riflessioni sui grandi dell'arte italiana, con una vena da interprete acuto e anticonformista dei loro capolavori. Negli ultimi anni ha infatti intrapreso la "professione" di storico dell'arte, producendo spettacoli divulgativi e scrivendo libri, rinnovando perciò quella passione per la pittura che gli permise, da ragazzo, di frequentare l'Accademia di Brera (e la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, lasciata a pochi esami dalla fine) e di costruire innumerevoli





scenografie e costumi per i suoi stessi spettacoli.

La lezione-spettacolo che Fo terrà al teatro Romano di Fiesole completa un **ciclo che il maestro sta dedicando ai grandi protagonisti dell'arte italiana**: prima di Michelangelo, infatti, è stata la volta di **Raffaello, Leonardo, Mantegna e Caravaggio** (*con vari libri pubblicati in merito, vedere scheda allegata*).

A questi grandi non poteva non aggiungersi **Michelangelo**, pittore, scultore, architetto, poeta e autore ~~di testi teatrali~~. Un artista a tutto tondo che, grazie alla sua straordinaria potenza innovativa, ha rivoluzionato il modo di pensare e creare, dando vita insieme ai suoi contemporanei al **più grande movimento culturale dell'età moderna: il Rinascimento**.

Uomo del suo tempo, Michelangelo ha vissuto i grandi cambiamenti politici e religiosi che hanno attraversato e sconvolto l'Italia del Cinquecento: è stato testimone e sostenitore della Repubblica di Firenze, ha lavorato a lungo a Roma su commissione di Papi e grandi signori con i quali ha avuto anche contrasti e violenti alterchi. Per dire dell'originalità e modernità del suo carattere, basti pensare a quel che gli rimproverava Pier Soderini, gonfaloniere di Firenze: «Tu tratti con i potenti qual non si permetterebbe il re di Francia!».





www.fi-esta.com

